



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

*Pronti all'impresa*

# Relazione previsionale e programmatica Anno 2024





## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>5</b>
<b>AREA STRATEGICA 1 - DIGITALIZZAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>AREA STRATEGICA 2 - SEMPLIFICAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>AREA STRATEGICA 3 - CRESCITA MANAGERIALE DELLE IMPRESE .....</b>	<b>15</b>
<b>AREA STRATEGICA 4 - SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI DISTINTIVE .....</b>	<b>16</b>
<b>AREA STRATEGICA 5 - SOSTENIBILITÀ .....</b>	<b>24</b>
<b>AREA STRATEGICA 6 – OSSERVATORI ECONOMICI .....</b>	<b>25</b>
<b>AREA STRATEGICA 7 - BENESSERE ORGANIZZATIVO .....</b>	<b>26</b>
<b>AREA STRATEGICA 8- EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ.....</b>	<b>27</b>
<b>BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ – PREVISIONI 2024 .....</b>	<b>29</b>
<b>LE RISORSE FINANZIARIE.....</b>	<b>38</b>



## PREMESSA

La Relazione previsionale e programmatica è il documento attraverso il quale il Consiglio camerale, in occasione della predisposizione del Preventivo economico, aggiorna le proprie Linee programmatiche, con particolare riferimento ai programmi da attuare nel corso dell'anno.

Le Linee di indirizzo adottate dal Consiglio per il periodo 2020 -2024 definivano un quadro strategico fondato sulle principali e consolidate aree strategiche dell'Ente camerale: valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti, attività di indagine, monitoraggio e approfondimento, formazione e servizi per le imprese, digitalizzazione delle imprese, semplificazione e obiettivi istituzionali.

Tali ambiti hanno trovato conferma anche nel principale documento di programmazione strategica dell'Ente, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (in sigla PIAO), introdotto per la prima volta nel 2022, con lo scopo di riunire e collegare al suo interno tutti i principali documenti di pianificazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

Il PIAO oltre a fornire una visione integrata di tutta la programmazione ha introdotto un nuovo importante concetto, la creazione di Valore Pubblico, intesa come capacità dell'Ente di soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento. Il Valore Pubblico, così definito, rappresenta dunque il valore generato dalla pubblica amministrazione mediante l'erogazione di servizi, la creazione di benessere economico, sociale ed ambientale.

Per definire e soprattutto misurare la creazione di Valore Pubblico sono state quindi create delle nuove Aree Strategiche, che hanno tradotto in obiettivi (sia strategici sia operativi) la programmazione per il 2023. Queste Aree rappresentano anche una rivisitazione delle Aree Strategiche a suo tempo definite nelle Linee Programmatiche. Ne rappresentano, in particolare, una rivisitazione secondo l'approccio di pianificazione integrata richiesto oggi alle Pubbliche Amministrazioni e definito appunto nel PIAO.

Le Aree Strategiche attualmente individuate sono quindi:

- Digitalizzazione
- Semplificazione
- Crescita manageriale delle imprese
- Sostegno e valorizzazione delle produzioni distintive
- Sostenibilità Ambientale
- Osservatori Economici
- Benessere Organizzativo
- Efficienza, Efficacia ed Economicità.



Esse sono sostanzialmente in linea con quanto definito dal Consiglio camerale nelle Linee Programmatiche di Consiliatura. Solo la Sostenibilità Ambientale rappresenta un ambito strategico innovativo, introdotto con l'ultimo PIAO approvato, ed in continua evoluzione per sua stessa natura. La sostenibilità, intesa come la capacità di predisporre le basi di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri, è un concetto che permea oramai tutti gli ambiti economici, e ha indotto molti operatori ad attuare numerose *best practice* volte al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione della Nazioni Unite. Anche la Camera di Commercio I.A.A. di Trento ha intrapreso un percorso di analisi integrale di sostenibilità, rivolto alla valutazione delle proprie performance ambientali, sociali e di *governance*, che le ha permesso di ottenere un rating complessivo, fornito dall'impresa A.R.B. S.b.p.a., pari all'80%, un risultato più che soddisfacente, che richiede ora una programmazione dettagliata, volta a guidare l'Ente camerale, nel percorso di sostenibilità intrapreso. L'Ente non solo come promotore di politiche di sostenibilità per i propri *stakeholders*, ma esso stesso esempio di comportamenti virtuosi. Sulla base di queste considerazioni pare opportuno ridefinire, per il 2024 e rispetto a quanto indicato nel PIAO 2023-2025 tale area strategica in Sostenibilità e non più solo Sostenibilità ambientale.

Infine preme ricordare che l'esercizio 2024 rappresenterà l'ultimo anno dell'attuale consiliatura e come tale sarà improntato alla continuità dell'operato e al consolidamento dei risultati raggiunti. Rappresenterà anche l'anno di rinnovo dell'Accordo di Programma storicamente sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento (anch'essa recentemente soggetta al rinnovo di Consiliatura).

Date queste premesse la presente relazione mira a definire la programmazione strategica per il 2024 secondo l'impostazione recentemente adottata nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione garantendo una programmazione coordinata e allineata ai più recenti sviluppi normativi e organizzativi.



## AREA STRATEGICA 1 - DIGITALIZZAZIONE

Con l'adesione dell'Ente camerale (deliberazione della Giunta camerale n. 83 del 21 ottobre 2022) al progetto di sistema **"La doppia transizione: digitale ed ecologica"**, la conseguente deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 25 novembre 2022 con la quale è stato approvato l'incremento del diritto annuale del 20% per il triennio 2023-2025 e soprattutto la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) 23 febbraio 2023 che ha autorizzato gli Enti camerali che hanno aderito ai progetti di sistema ad aumentare del 20% il diritto annuale, si è concretamente avviato il processo di supporto economico e informativo alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) del territorio che intendono intraprendere percorsi o consolidare le proprie conoscenze nell'ambito delle nuove tecnologie, così come definite dal piano nazionale "Impresa 4.0" e "Transizione 4.0".

Tale incremento del tributo camerale consentirà di mettere a disposizione delle MPMI risorse per almeno 450.000 Euro per ogni anno di progetto. Progetto che prevede anche l'attivazione di azioni di supporto per diffondere la cultura e la consapevolezza sui temi ambientali con particolare riferimento alle buone pratiche dell'economia circolare, all'adozione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) e all'attuazione di un modello di business *green oriented*.

L'Ente camerale, per il tramite dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo sarà inoltre impegnato nel fornire supporto ad imprese e professionisti per l'iscrizione al portale Mercurio, il sistema trentino di *e-procurement*, che comprende il mercato elettronico per le stazioni appaltanti trentine (ME-PAT), l'elenco degli operatori economici per i lavori pubblici e quello per gli incarichi tecnici. Nel corso del 2024 è in programma l'adozione di un nuovo portale telematico di negoziazione con il definitivo abbandono del sistema gestionale "SAP". Per gli operatori che forniscono i loro servizi anche ad Enti pubblici fuori provincia, l'Ufficio Innovazione e Sviluppo è ufficialmente riconosciuto come **"Sportello in rete"** da parte di Consip per il mercato elettronico nazionale (MePA).

Proseguirà infine anche nel 2024 l'attività di **diffusione dei dispositivi di firma e CNS e all'attivazione del Cassetto Digitale dell'imprenditore** (servizio di InfoCamere accessibile ai legali rappresentanti e ai titolari delle imprese iscritte al Registro delle Imprese), nonché l'offerta dei seguenti servizi gratuiti: report sul livello di sicurezza informatica, valutazione del livello di digitalizzazione dell'impresa e della sostenibilità secondo i criteri ESG.

## AREA STRATEGICA 2 - SEMPLIFICAZIONE

È ormai acquisito come la **proprietà industriale** rivesta una funzione strategica nello sviluppo del Paese con particolare riferimento alla crescita, alla competitività e alla sostenibilità del sistema produttivo. Infatti i soggetti del sistema camerale che coordinano le attività connesse con il progetto di sistema "Punto Impresa Digitale" (ora ridenominato "La doppia transizione: digitale ed ecologica") in quest'ultimo periodo stanno sensibilizzando le Camere di Commercio ad includere le attività connesse con i marchi e brevetti nel progetto di sistema stesso.

L'ente camerale trentino già dal 2018 ha ricompreso le attività in materia di proprietà industriale fra le principali azioni dell'Ufficio Innovazioni e Sviluppo dell'Ente camerale. Obiettivo principale è stato quello di stimolare e sensibilizzare le imprese del territorio sulle potenzialità offerte dal marchio e dal brevetto sia in un'ottica di vantaggio competitivo per il singolo operatore economico che per il territorio in cui opera.

In quest'ottica è stata intensificata la collaborazione con Trentino Sviluppo con particolare riferimento alle start up innovative e sono state portate all'attenzione dell'opinione pubblica - in collaborazione con la Guardia di Finanza - i temi della valorizzazione e tutela dei diritti della proprietà industriale anche con riferimento al fenomeno della contraffazione.

Da sottolineare anche che le Camere di Commercio italiane offrono i servizi relativi alla proprietà industriale attraverso i centri PatLib (Patent Library) e PIP (Patent Information Point): a tal proposito si riporta che l'attuale configurazione è in fase di rivisitazione con il progetto europeo denominato "Patlib 2.0". L'Ente camerale in virtù della sottoscrizione, nel corso del 2020, della Convenzione per il Centro Patent Information Point con l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) dovrebbe, in base alla dotazione organica e alla disponibilità logistica, posizionarsi al "Livello 1". Livello che consentirà alla Camera di Commercio di Trento di fornire assistenza alle compilazioni dei moduli e al deposito di domande nazionali per privative industriali e marchi, rendere disponibili informazioni sui titoli di proprietà industriale, con riferimento all'esercizio dei relativi diritti a livello nazionale, europeo ed internazionale, nonché in ordine al mantenimento in vita dei diritti connessi con la proprietà industriale, nonché organizzare eventi informativi e formativi su temi specifici della proprietà industriale/intellettuale, con particolare riferimento al contesto territoriale, nonché rendere attiva una postazione informatica per l'accesso alle Banche dati nazionali e della Rete dell'Unione europea per la proprietà intellettuale per le "ricerche di anteriorità".

Si evidenzia infine che l'entrata in vigore della Legge 24 luglio 2023, n. 102 (G.U. n. 184 dell'8 agosto 2023) ha parzialmente modificato alcune disposizioni di legge in materia





di proprietà industriale con, tra l'altro, una rivisitazione dei processi amministrativi in capo all'Ufficio.

L'attività nel corso del 2024 sarà dunque improntata, attraverso esperti del settore, a:

- diffondere le strategie di valorizzazione e determinazione del valore della proprietà industriale;
- approfondire le conoscenze degli asset immateriali;
- segnalare le iniziative promosse dall'UIBM e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy finalizzate alla valorizzazione dei marchi e dei brevetti;
- analizzare le criticità nella gestione della proprietà industriale.

In relazione alle richieste che perverranno si potrà prevedere la realizzazione di percorsi di approfondimento con riferimento anche alla proprietà intellettuale, al diritto d'autore e al copyright.

Nel corso del 2023 si è ampliata la collaborazione con i Consulenti in proprietà industriale: attualmente la rete comprende 6 studi di consulenza ai quali – di volta in volta – vengono indirizzati gli operatori economici per ottenere una prima indicazione su argomenti altamente specialistici. Gli "Sportelli di primo orientamento", come vengono definiti, vedono il coinvolgimento attivo da parte dell'Ufficio e l'obiettivo per il 2024 sarà quello di ampliare ulteriormente la loro interazione con l'Ente camerale. In materia esclusivamente brevettuale, che comunque allo stato attuale, rappresenta un settore di nicchia rispetto a tutto il mondo della proprietà industriale ci si prefigge di trovare eventuali sinergie con l'Ordine degli ingegneri della provincia di Trento.

Accanto alla proprietà industriale, nella definizione dei propri asset strategici l'Ente camerale ha voluto ricomprendere anche la formazione come elemento fondante della semplificazione e con l'adesione dell'Ente camerale (deliberazione della Giunta camerale n. 83 del 21 ottobre 2022) al progetto di sistema "**Formazione lavoro**", finanziato con l'aumento del 20% il diritto annuale, si è concretamente dato avvio alle azioni previste in tale progetto.

Tale aumento consentirà di mettere a disposizione del sistema economico trentino risorse per almeno 130.000 Euro per ogni anno del progetto. Progetto che ha come ambiziosa finalità quella di ridurre il disequilibrio tra domanda e offerta nel mondo del lavoro sempre più soggetto a repentini cambiamenti. Le indagini periodiche effettuate dal sistema camerale mettono in rilievo che le difficoltà di reperimento di manodopera si registrano in quasi tutti i settori con picchi nella filiera dell'edilizia, del commercio, trasporto e, non per ultimo, in quello ricettivo/ricreativo. È quindi evidente che il raccordo tra scuola-impresa diventa strategico con la necessità di agire in modo



coordinato sull'acquisizione e arricchimento delle competenze, ma anche con azioni volte al rafforzamento delle *soft-skills*.

E' da rilevare che la Legge n. 99/2022 ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui fanno parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che hanno assunto la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) a cui possono accedere i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, non ha trovato completa attuazione in provincia di Trento, per cui le azioni di orientamento per una "scelta consapevole" previste dal progetto nazionale in sinergia con le istituzioni scolastiche non possono trovare completa attuazione.

Le linee strategiche del progetto di sistema prevedono inoltre l'avvio di un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro (definiti a livello nazionale Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO) con azioni integrate attraverso l'ITS Academy.

Le altre attività previste dal progetto riguardano il supporto alla nuova imprenditorialità con particolare attenzione alle *startup* e PMI innovative, nonché la promozione dell'apprendistato duale.

Le attività del 2024 saranno influenzate dalle iniziative e proposte legislative che verranno poste in essere della Provincia autonoma di Trento che, come è noto, ha competenza esclusiva in materia di formazione professionale.

Si prevede comunque di attivare nel corso dell'anno due bandi per riconoscere alle imprese che attivano percorsi di alternanza scuola-lavoro e alta formazione un contributo a compensazione dell'attività amministrativa conseguente l'avvio dei percorsi formativi. Al fine di diffondere ulteriormente l'istituto, l'idea, così come avvenuto negli ultimi bandi di contributo, è quella di individuare dei meccanismi di priorità per le imprese che non hanno mai ricevuto il contributo camerale con riferimento al progetto "Formazione lavoro" relativo al triennio 2020-2022. Si prevede inoltre di incentivare la partecipazione dei tutor aziendali a specifici corsi di formazione al fine di garantire, non solo la regolarità dei percorsi formativi in azienda, ma anche di fornire indicazioni operative in ordine alle attività che saranno svolte dallo studente con riferimento, in particolare, alla sicurezza. I corsi - del tutto gratuiti - verranno organizzati dall'Azienda speciale dell'Ente, Accademia d'Impresa.

Si prevede infine di rafforzare la diffusione dell'apprendistato duale in collaborazione con il Servizio formazione professionale terziaria e di sistema della Provincia autonoma



di Trento, mediante il riconoscimento di risorse finanziarie sia agli istituti scolastici che alle imprese, sulla base delle positive esperienze delle precedenti tre edizioni.

E ancora, nel corso dell'anno sulla base delle iniziative programmate da Trentino Sviluppo, saranno attivate collaborazioni a favore delle startup e PMI innovative finalizzate alla diffusione dei servizi offerti – anche a titolo gratuito – dall'Ente camerale, come lo "Sportello di primo orientamento in materia di proprietà industriale", gli strumenti di autovalutazione (*digital* e *ESG assessment*) e il *Cyber Exposure Index* come strumento di valutazione finalizzato alla verifica se e come i potenziali *cyber* criminali partendo dal sito *web* e dalla casella di posta aziendale dell'impresa sono entrati in possesso dei dati aziendali e gli strumenti a loro disposizione per un eventuale attacco informatico.

Un altro *asset* fondamentale nel campo della semplificazione è costituito dalle attività che la Camere di Commercio svolge attraverso il **Registro delle Imprese**. Con riferimento al 2024 è da segnalare che le attività saranno prevalentemente dedicate: all'entrata in vigore della normativa sul titolare effettivo, comprese le attività di formazione/informazione delle imprese e dei loro intermediari, all'avvio del procedimento di verifica dinamica dei requisiti per l'esercizio dell'attività di agente e rappresentante di commercio, alla prosecuzione dell'attività di verifica e cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative, ai sensi del DPR n. 247/2004, all'avvio del procedimento di cancellazione d'ufficio degli indirizzi pec non validi (inesistenti, revocati, non univoci), all'avvio del procedimento di attribuzione d'ufficio del domicilio digitale alle imprese che ne sono prive, con relativa emissione del verbale di accertamento della sanzione amministrativa, all'archiviazione ottica delle domande di iscrizione delle imprese agricole presentate nel 1996.

Accanto alle attività del Registro Imprese, si colloca anche **la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane**, uno sportello "unico" al quale tutte le imprese operanti sul mercato possono fare riferimento per la presentazione degli atti e delle iscrizioni obbligatorie per legge, conseguendo così notevoli economie di spesa per l'ente pubblico e reali vantaggi per le imprese in termini di semplificazione delle procedure.

Un altro importante ambito di azione sul fronte della semplificazione è costituito dall'**accesso telematico alle banche dati** che l'Ente camerale rende disponibile a soggetti esterni. In particolare, nell'ambito del protocollo di legalità la Camera di Commercio I.A.A. di Trento fornisce, a titolo gratuito, accesso al Registro delle Imprese e alla banca dati EBR (European Business Register) al Commissariato del Governo, alle autorità giudiziarie (Procura della Repubblica di Trento e Rovereto) oltre che ai Carabinieri, alla Questura e alla Guardia di Finanza.



Nell'ambito del protocollo di intesa tra Ance Trento, Associazione Artigiani e Piccole Imprese, Federazione trentina della Cooperazione e Organizzazioni sindacali di settore l'Ente rende disponibili i dati aggiornati del Registro Imprese, con particolare riferimento al settore delle costruzioni, a Cassa Edile, tramite un accesso dedicato al servizio Telemaco (il protocollo è in scadenza il 30 giugno 2024, e sarà rinnovato).

Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto fra l'Ente camerale e la Direzione regionale dell'INPS per il Trentino-Alto Adige viene garantita, su richiesta, la presenza di un funzionario camerale allo "Sportello nuove imprese e start up" istituito presso la Direzione provinciale di Trento, allo scopo di fornire un qualificato supporto all'avvio di una nuova attività d'impresa, in forma sia individuale che societaria, per gli adempimenti previsti dal Registro delle imprese e dall'Albo delle imprese artigiane, nonché un servizio di orientamento rispetto agli obblighi previdenziali e all'iscrizione INPS.

Al fine di garantire la semplificazione dei rapporti con le Pubbliche amministrazioni proseguirà inoltre lo sviluppo dello **Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)**, lo sportello telematico tramite il quale devono essere presentate tutte le domande e le comunicazioni relative alle attività produttive (ad esempio apertura di nuove attività, variazioni di attività esistenti, comunicazione delle vendite particolarmente favorevoli).

Come noto il SUAP (accessibile dal portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)) costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento.

Il 31 dicembre 2023 scadrà la convenzione con Consorzio dei Comuni e PAT per l'adesione alla piattaforma telematica del SUAP, che dovrà pertanto essere rinnovata.

Nel 2024 continuerà quindi l'attività di coordinamento per la gestione del SUAP in collaborazione con PAT, Consorzio dei Comuni e InfoCamere, sia per quanto riguarda i procedimenti comunali, sia per i procedimenti di competenza provinciale attualmente in essere.

Inoltre, si prevede di far confluire nella piattaforma i procedimenti di competenza di due ulteriori settori della PAT, uno dei quali è riferito all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Verrà conclusa l'attività di sviluppo ed entrerà a regime il servizio di integrazione dei dati catastali nella piattaforma SUAP.



Si porterà avanti, inoltre (in linea con gli obiettivi di prioritario interesse per la digitalizzazione e semplificazione dei rapporti con le imprese, definiti a livello provinciale e nazionale, anche con riferimento al PNRR), il progetto che riguarda il settore dell'edilizia (sia produttiva che residenziale), che prevede l'inserimento nella piattaforma già in uso presso tutti i Comuni trentini dei procedimenti del settore edilizio.

Prosegue infine la consolidata attività del **Servizio conciliazione**: dal novembre 2022 è nuovamente aperto l'ufficio di Rovereto (via Bezzi 28) esclusivamente dedicato alle mediazioni che ricadono nella competenza del circondario del Tribunale di Rovereto.

Da segnalare che con il D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149 (che è entrato parzialmente in vigore il 30 giugno 2023) sono state radicalmente modificate le norme in materia di mediazione civile e arbitrato: dall'aumento delle materie obbligatorie soggette alle procedure, alle modalità di mediazione telematica alla formazione dei mediatori, ai requisiti di serietà ed efficienza che devono possedere gli organismi di conciliazione. Non sono però stati ancora emessi dal Ministero della Giustizia i decreti attuativi a completamento della riforma.

La Camera di Commercio I.A.A. di Trento storicamente si occupa anche di **commercio estero**, in particolare, di tutti gli adempimenti attribuiti dalla legislazione nazionale e comunitaria.

In particolare provvede al rilascio dei certificati di origine per merci comunitarie e non, di visti su fatture e listini prezzi e di attestazioni varie richieste dagli operatori con l'estero per le loro attività. Provvede anche all'assegnazione del numero di posizione meccanografico alle ditte operanti con l'estero e all'emissione dei Carnet ATA, a svolgere attività informativa e di assistenza verso gli operatori, a partecipare a progetti di interesse per il sistema imprenditoriale, in stretto coordinamento con l'Area internazionalizzazione di Trentino Sviluppo.

Da segnalare che la Camera di Commercio di Trento e l'Agenzia delle Dogane – Direzione Territoriale XII (Bolzano e Trento) nell'autunno del 2022 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per realizzare una proficua sinergia, nell'ambito delle rispettive competenze, con l'obiettivo primario di migliorare la vocazione e la proiezione internazionale delle imprese del territorio, facilitandone l'accesso ai servizi e alla diffusione delle conoscenze in materia doganale e di accise a sostegno dell'export e dell'internazionalizzazione, per un approccio consapevole ai mercati esteri.

Il citato protocollo è finalizzato a programmare e realizzare congiuntamente, nel corso del 2024, seminari informativi, iniziative di confronto, occasioni di approfondimento sui nuovi adempimenti doganali (in particolare in materia di accordi di libero scambio negoziati e sottoscritti dall'Unione Europea) destinati alle imprese operanti con l'estero.



Inoltre, si intende porre in essere iniziative ed interventi volti anche a supportare le imprese interessate a diventare AEO (Operatore Economico Autorizzato) o Esportatore Autorizzato, nonché ad attivare un canale diretto e privilegiato per analizzare le problematiche che emergono, in particolare, in materia doganale e di accise, fornendo specifiche informazioni di carattere normativo e operativo.

### AREA STRATEGICA 3 - CRESCITA MANAGERIALE DELLE IMPRESE

La crescita manageriale delle imprese è storicamente affidata ad **Accademia d'Impresa**, l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Trento. Nel 2024, accanto al presidio attento delle attività formative proprie della formazione abilitante delegata, sarà implementata anche un'articolazione fortemente innovativa dell'Area Formazione continua (iniziata nel 2021) e che vedrà consolidato e rinnovato l'impegno sui seguenti temi:

- Lo sviluppo delle competenze manageriali nelle MPMI trentine, attraverso la focalizzazione sui temi della strategia, della gestione economico-finanziaria, dell'HR management;
- Il sostegno alla nuova imprenditorialità sui *basic* della gestione d'impresa e sullo sviluppo del *business plan*;
- La formazione per l'incremento dell'imprenditoria femminile in Trentino;
- Il consolidamento delle iniziative per la digitalizzazione delle imprese;
- La proposta di "strumenti per l'impresa", focalizzati su competenze applicative;
- Il consolidamento dell'innovazione avviata nell'ambito della valorizzazione delle produzioni tipiche trentine.

Inoltre, proseguirà l'impegno dell'Azienda speciale nell'ambito del progetto "Maestro Artigiano" e per l'acquisizione dell'abilitazione a "micologo".

Per le azioni programmate da Accademia d'Impresa per il 2024 si rinvia comunque alle Linee Programmatiche 2024 allegata al Preventivo Economico della Camera di Commercio di Trento.

Accanto alle attività di Accademia d'Impresa trova collocazione in quest'area strategica anche **l'istituto della composizione negoziata assistita**.

Il D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza"), agli artt. 12-25 *quinquies*, prevede per le imprese in crisi o in situazione di difficoltà economico-finanziaria, la possibilità di presentare alle Camere di Commercio una richiesta di composizione negoziata assistita, attraverso l'utilizzo della piattaforma dedicata [www.composizionenegoziata.camcom.it](http://www.composizionenegoziata.camcom.it).

Obiettivo dell'istituto è quello di superare la situazione di squilibrio economico-finanziario dell'impresa prima che si arrivi all'insolvenza. L'istituto deve essere attivato volontariamente dall'imprenditore commerciale o agricolo che si trovi in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che rendono probabile la crisi o l'insolvenza e risulti ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa. Viene pertanto disciplinata una procedura stragiudiziale, da attivarsi presso la Camera di Commercio I.A.A., che prevede il coinvolgimento di un esperto che affiancherà, senza



sostituirlo, l'imprenditore, a garanzia della platea dei creditori e delle altre parti interessate.

Alla nomina dell'esperto (commercialista, avvocato, consulente del lavoro, manager con esperienza in risoluzione di crisi d'impresa iscritti in apposito elenco) provvederà una commissione di tre membri insediata presso la Camera di Commercio I.A.A.. Il costo dell'esperto è a totale carico dell'imprenditore che fa domanda di composizione negoziata. Da rilevare il ruolo del Segretario Generale in tema di composizione negoziata assistita. Egli, oltre a trasmettere formalmente le istanze alla commissione, in alcuni casi ("sotto soglia") provvede direttamente a nominare l'esperto.

Anche per il 2024, l'Ente camerale, metterà a disposizione della commissione apposita segreteria tecnica.

#### **AREA STRATEGICA 4 - SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI DISTINTIVE**

**Palazzo Roccabruna** è la sede della Camera di Commercio I.A.A. di Trento nata con l'obiettivo di creare una "casa dei prodotti trentini", ovvero un luogo materiale dove sviluppare eventi/iniziative promozionali e culturali sul tema delle produzioni territoriali.

In questo specifico contesto opera prioritariamente l'Enoteca provinciale del Trentino; si tratta di un pubblico esercizio a tutti gli effetti, dotato di un'organizzazione mirata alla somministrazione dei prodotti vitivinicoli, grappicoli e spumantistici che più rappresentano l'essenza distintiva della realtà enologica trentina (TRENTODOC, Teroldego Rotaliano DOC, Trentino DOC Marzemino, Trentino DOC/IGT Nosiola, Trentino DOC Müller Thurgau e, saltuariamente, altre tipologie quali, ad es., il Trentino DOC Vino Santo, in Trentino DOC Castel Beseno/Moscato giallo, i tagli bordolesi).

Nel pregiato contesto delle sale cinquecentesche di Palazzo Roccabruna, il pubblico può scegliere tra un'ampia offerta di vini, ovvero da 60 a 90 referenze circa a settimana, individuate con il criterio della rotazione fra le oltre seicento etichette delle cantine del territorio.

Gli orari di apertura al pubblico, al fine di coinvolgere un crescente numero di possibili fruitori (appassionati, operatori e turisti), sono stati modificati già nel corso del 2023 come segue:

- orario estivo: giovedì e venerdì e sabato con orario 18.00 – 22.00; sabato con orario 10.30 -13.30 e 18.00 - 22.00;
- orario invernale: giovedì e venerdì e sabato con orario 17.30 – 21.30; sabato con orario 10.30 -13.30 e 17.30 - 21.30.





Per accentuare ruolo e accessibilità dell'enoteca orari e giornate di apertura saranno oggetto di ulteriore riflessione".

Da sottolineare che i prodotti contraddistinti dalle denominazioni di origine (DOP/IGP) o dal MQT - Marchio Qualità Trentino sono utilizzati e valorizzati nella proposta enogastronomica dell'Enoteca provinciale del Trentino. In particolare, in corrispondenza delle campagne di comunicazione avviate da Trentino Marketing, possono svilupparsi ulteriori azioni/eventi in un'ottica di condivisione delle strategie di valorizzazione, in particolare, del brand territoriale.

Palazzo Roccabruna, oltre che essere un luogo di particolare interesse storico, artistico e archeologico per visite guidate ai gruppi turistici, è inoltre una struttura particolarmente vocata a far crescere la conoscenza e l'utilizzo dei prodotti trentini (cultura materiale ed enogastronomica). In questo peculiare ambito di attività ovvero anche nel contesto di specifici eventi promozionali, vengono organizzati incontri di presentazione, laboratori didattici e seminari tecnici dedicati al pubblico con il coinvolgimento di esperti o produttori.

È sede dedicata alla formazione enogastronomica degli operatori economici (settore HO.RE.CA.) e del consumatore, organizzata esclusivamente da Accademia di Impresa, azienda speciale dell'Ente camerale.

Ogni anno l'Enoteca provinciale del Trentino pubblica, nell'ambito della collana "I quaderni dell'Enoteca" una monografia dedicata alla storia della viti-enologia provinciale, alle personalità del settore che hanno operato in Trentino ovvero ai progetti di promozione dei vini del territorio.

Nell'ambito della convenzione con l'Università di scienze gastronomiche di Pollenzo (CN) - UNISG, Palazzo Roccabruna propone/organizza anche percorsi culturali e formativi per la diffusione delle conoscenze sui comparti dell'agroalimentare trentino. I viaggi didattici per gli studenti dell'UNISG, interrotti durante il periodo emergenziale, riprenderanno a partire dal mese di maggio 2024.

Particolare attenzione infine viene dedicata alle attività di comunicazione (comunicati stampa, newsletter, collaborazioni con TV e testate radiofoniche locali, sito internet e social network) per garantire la valorizzazione delle iniziative enogastronomiche e dei prodotti del territorio realizzate a Palazzo Roccabruna.

Palazzo Roccabruna è anche sede di eventi, manifestazioni, incontri dedicati in generale alla valorizzazione dell'enogastronomia e dell'agroalimentare in Trentino

Ogni anno, in sintonia con le finalità dell'Enoteca provinciale del Trentino vengono proposti eventi promozionali volti alla divulgazione degli elementi distintivi delle



produzioni agroalimentari del territorio e alla valorizzazione dei prodotti vitivinicoli, grappicoli e spumantistici più rappresentativi del territorio.

Ampio spazio è dedicato anche ai prodotti caratterizzati dal Marchio Qualità Trentino, ai formaggi di alpeggio "Trentino di Malga" e ai prodotti a denominazione di origine tutelata.

Di seguito gli eventi programmati per il 2024:

**DiVinNosiola** (24 - 30 marzo 2024 - date indicative): evento in collaborazione con il Consorzio Vini del Trentino, con il Consorzio Vignaioli e, per la parte di comunicazione, con l'APT dell'Alto Garda: dedicato alla valorizzazione del vitigno autoctono del territorio ed al Trentino Doc Vino Santo.

**Miele trentino** (6-7-8 aprile 2024): evento di promozione e degustazione dei mieli presentati al Concorso Miele del Trentino (dell'anno precedente), con laboratori di degustazione e seminari dedicati agli operatori.

**Trento Film Festival/"Prima a Roccabruna"** (27 aprile - 5 maggio 2024): Palazzo Roccabruna, oltre ad essere sede di "Prima ... a Roccabruna", ovvero del ciclo di eventi e presentazioni di libri e filmati dedicati al tema della montagna e di incontri con grandi alpinisti del recente passato e del presente, sarà sede del campo base del Festival (area destinata all'accoglienza degli ospiti e dei giornalisti presenti all'evento). Per tale occasione l'Enoteca provinciale del Trentino affronterà il tema dei vini di montagna, in collaborazione con il CERVIM.

**Trentino&Wine - Mostra vini del Trentino** (10-11-12 maggio 2024 - date provvisorie): in collaborazione con il Consorzio Vini del Trentino.

**Festival dell'Economia** (maggio 2024 - date non ancora ufficializzate): in linea di continuità con il 2023, Palazzo Roccabruna diventa per quattro giorni luogo di valorizzazione e vetrina di prestigio dei vini e delle produzioni trentine per gli ospiti e per la stampa presente all'evento; si è attivata una collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Rovereto affinché l'evento diventi un'interessante opportunità per gli studenti dell'istituto per maturare una significativa esperienza di lavoro.

**Beer Tasting Trentino** (8-9-10 giugno 2024) evento di promozione della birra artigianale trentina, con laboratori di degustazione di prodotti brassicoli.

**Trentodoc Festival** (settembre 2024 - date non ancora ufficializzate): in sintonia con il programma degli eventi organizzato da Trentino Marketing e Istituto Trentodoc, l'Enoteca provinciale del Trentino propone al pubblico una rassegna di etichette particolarmente studiata per comunicare l'eccellenza del prodotto; Palazzo Roccabruna



ospita inoltre alcuni eventi del programma (nel 2023 i "wine talk") e la redazione della testata giornalistica partner del progetto.

**Autumnus e Profumo di pane trentino** (settembre 2024 - date non ancora ufficializzate): evento di valorizzazione del pane fresco trentino prodotto con cereali del territorio, in collaborazione con l'Associazione Panificatori della provincia di Trento; l'evento si inserisce nei programmi di promozione dell'enogastronomia del territorio, organizzati sulla città di Trento.

**Festival dello Sport** (ottobre 2024 - date non ancora ufficializzate): Palazzo Roccabruna diventa per quattro giorni luogo di valorizzazione e vetrina di prestigio dei vini e delle produzioni trentine per gli ospiti e per la stampa presente all'evento; anche per in questa occasione saranno coinvolti gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Rovereto;

**Bordolesi del Trentino** (19-20-21-26-27-28 ottobre 2024): evento dedicato ai vini bordolesi che rappresentano un'interessante particolarità enologica per il territorio trentino;

**#siamovignaioli** (9 novembre 2024): *wine-tasting* organizzato in collaborazione con il Consorzio Vignaioli del Trentino e con un'organizzazione di vignaioli proveniente da un'altra regione.

**Malghe in fermento** (7-8-14-15-16 novembre 2024): rassegna dei formaggi di alpeggio, in collaborazione con i soggetti organizzatori dei concorsi dei formaggi di alpeggio in Trentino.

**Trento, Città del Natale** (novembre - dicembre 2024): evento di corollario ai Mercatini di Natale, dedicato alla valorizzazione dei vini trentini, con particolare riferimento al Trentodoc.

La valorizzazione dei prodotti e del territorio è realizzata anche attraverso l'organizzazione di mostre artistiche, fotografiche, etnografiche e documentaristiche, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali, dedicate all'ambiente montano, agli aspetti socio economici del territorio trentino e alla narrazione della sua storia e della sua cultura.

Preme ricordare che, nel corso dell'estate del 2023, le sale del primo piano di Palazzo Roccabruna sono state interamente rinnovate nelle strutture espositive, nell'illuminazione e negli apparati decorativi cinquecenteschi (affreschi, soffitti lignei/a stucco e pavimenti).

Di seguito le mostre principali previste per il 2024:



**Mostra sul tema della MONTAGNA (cinematografia, arte, paesaggio)** a cura del Museo della Montagna di Torino "Duca d'Abruzzo" (aprile – maggio 2024), evento inserito nel programma di attività del "Trento Film Festival della Montagna".

Evento espositivo sul tema del "**PAESAGGIO MONTANO E DEL TURISMO (TITOLO DA DEFINIRE)**" nell'ambito dell'edizione 2024 di BITM novembre - le giornate del Turismo Montano (novembre 2024).

**Esposizioni di arte contemporanea** in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento: a seconda della disponibilità delle sale, Palazzo Roccabruna ospita mostre di artisti contemporanei sotto il patrocinio del Comune di Trento

Una menzione merita **l'Osservatorio delle Produzioni Trentine**, tramite il quale l'ente camerale svolge attività di studio nel settore del vino, attività di analisi dei mercati nazionali del vino e dei vini rappresentativi del territorio. Svolge inoltre attività di studio per le filiere dell'agroalimentare e per le produzioni rappresentative del Trentino, con particolare riguardo ai marchi territoriali, ai settori tradizionali e alle produzioni minori.

In tale ambito organizza seminari dedicati ai vari settori produttivi, partecipa a comitati e gruppi di lavoro per i progetti di valorizzazione dei prodotti trentini e di marketing territoriale.

Predispose infine report e pubblicazioni dedicati.

Anche per il 2024, d'intesa con Trentino Marketing e con la collaborazione della Fondazione E. Mach e del Servizio Veterinario dell'APSS, è confermata l'attività di monitoraggio nel settore alpeggi (in particolare nel comparto delle malghe da formaggio).

In collaborazione con la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento e la Camera di Commercio I.A.A. di Bolzano, sarà approfondita l'area di ricerca denominata "Progetto Latte" che ha l'obiettivo di indagare il settore degli alpeggi, con un approccio multidisciplinare.

È previsto infine l'avvio di un progetto di ricerca-azione per dedicata all'approfondimento di due aree di interesse istituzionale:

- profilazione del cliente: attuazione di strumenti o indagine mirata;
- definizione dell'offerta di prodotti trentini nel settore agrituristico.

Per quanto attiene agli studi di filiera, le esigenze legate alla definizione e all'applicazione delle politiche pubbliche di sostegno al settore agroalimentare portano a definire una strategia d'impresa correlata alla creazione di valore e alle problematiche ivi connesse e a fornire un'analisi della struttura dei costi e della redditività aziendale.



In ordine di priorità i settori da indagare sono due: il settore lattiero-caseari e il settore piccoli frutti.

Condizione essenziale che le aree di indagine vengano comprese nel SISPAT – Sistema Statistico Provinciale.

In merito alle pubblicazioni e alle monografie in capo all’Osservatorio, nel 2024 saranno realizzati i seguenti report divulgativi (su supporto cartaceo o digitale):

- “L’agroalimentare in Trentino”: per tutti i settori della filiera agroalimentare verrà svolta attività di rilevazione di dati, per fini conoscitivi e per la realizzazione di report divulgativi in italiano e inglese - edizione 2024;
- “La Vitivinicoltura in Trentino”: raccolta di dati e realizzazione di una monografia sul settore vitivinicolo in Trentino in collaborazione con il Consorzio Vini del Trentino - edizione 2024;

L’Ente camerale provvede inoltre alla **valorizzazione del legno trentino** mediante attività di sostegno alla commercializzazione e allo sviluppo di strategie di comunicazione mirate. Provvede ad organizzare gare di vendita del legname attraverso il Portale del legno trentino (per tali attività ci si avvale di un professionista esterno) e a rilevare i dati di vendita offline (vendite al di fuori del Portale del legno trentino). Organizza anche incontri con gli Enti proprietari e le Ditte acquirenti per un confronto sui temi legati alla gestione ed ai servizi dell’Elenco provinciale dei servizi forestali e all’andamento delle vendite di legname. Attraverso il Portale del legno trentino ([www.legnotrentino.it](http://www.legnotrentino.it)) diffonde informazioni e dati sul mondo del legno trentino e sui mercati di legname in provincia di Trento, su prodotti, imprese, utilizzazioni, eventi e manifestazioni.

Nel 2024 proseguirà la collaborazione con la Borsa Merci Telematica Italiana per la creazione di un osservatorio nazionale dei prezzi dei prodotti forestali.

L’Osservatorio del Legno predispone infine report mensili e trimestrali sull’andamento dei mercati di legname in Trentino.

L’Ente camerale provvede poi alla tenuta dell’**Elenco provinciale delle imprese forestali**, nel quale confluiscono le imprese in possesso di specifiche capacità tecnico-professionali per l’esecuzione delle attività selvicolturali e per le utilizzazioni boschive anche a fini commerciali, ai sensi dell’art. 61 della L.P. n.11/2007 e del relativo Regolamento attuativo, così come modificato dal D.M. n.4470 del 29 aprile 2020. Per la gestione dell’elenco è stata creata una piattaforma on-line con la possibilità di aggiornare i dati da parte delle aziende di utilizzazione boschiva e di visualizzare le informazioni da parte di tutti gli interessati. Infine è stata predisposta una dichiarazione



annuale on-line per i quantitativi di materiale legnoso immessi sul mercato interno ai sensi della normativa comunitaria.

Altre attività finalizzate alla valorizzazione della filiera foresta-legno in Trentino saranno realizzate previo accordo con il Servizio Foreste della PAT.

La strategia di valorizzazione dei prodotti e del territorio è inoltre perseguita tramite l'attività dell'**Organismo di Controllo**, che su incarico del MIPAAF, si occupa, relativamente alle D.O. e alle I.G. istituite in Provincia di Trento, del controllo di tutte le fasi che caratterizzano il prodotto vino, dalla produzione dell'uva alla sua trasformazione e successiva presentazione al consumo, per garantirne la tracciabilità secondo le disposizioni comunitarie. Il 31 luglio 2024 scadrà l'autorizzazione ministeriale rilasciata alla Camera di Commercio I.A.A di Trento dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, oggi Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per la gestione delle attività in capo all'Organismo di Controllo dell'ente, accreditato ai sensi della norma UNI/CEI ISO IEC 17065:2012.

L'Organismo di controllo provvederà pertanto ad avviare l'iter per il conseguimento del rinnovo dell'autorizzazione, con relativa approvazione dei nuovi piani di controllo e tariffari.

Contestualmente l'Organismo di controllo proseguirà nell'attività di implementazione del gestionale *web* Gerem, al fine di semplificarne l'utilizzo all'utenza, l'interfaccia con la Banca Dati ministeriale, migliorando l'estrazione dei dati statistici necessari per l'attività e ottimizzandone l'utilizzo in funzione di ulteriori sviluppi sul fronte della dematerializzazione del flusso documentale.

Dopo la fase sperimentale condotta nel 2023, si prevede, per il 2024 la messa a regime della funzione finalizzata alla gestione dell'individuazione preventiva dei campioni di spumante da assoggettare ai successivi prelievi per gli esami chimico fisici ed organolettici, che comporterà un aumento delle attività presso l'organismo di controllo con una maggiore richiesta di interventi presso gli operatori da parte dei prelevatori.

Nel corso del 2024 **Accredia** provvederà altresì ad effettuare presso l'Organismo di controllo i propri audit di verifica per il mantenimento dell'accreditamento. L'Organismo di controllo sarà inoltre chiamato a gestire l'esito della verifica ispettiva periodica di ICQRF territorialmente competente, che si concluderà entro la fine del 2023.

L'ente camerale, nel campo delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, provvede al corretto aggiornamento dei seguenti elenchi, dopo aver svolto puntuale attività istruttoria:

1. Elenco Tecnici degustatori e Elenco Esperti degustatori (sezione A);



## 2. Gestione della menzione «vigna» o i suoi sinonimi (sezione B).

Sempre a sostegno e valorizzazione delle produzioni distintive la Camera di Commercio I.A.A. di Trento svolge attività di segreteria alle attività della Commissione Grappa del Trentino (dedicata al controllo organolettico della grappa trentina a marchio "Grappa del Trentino" o "Grappa Trentina"; a tutti gli effetti è un marchio d'impresa collettivo che garantisce al consumatore l'origine trentina, la qualità e la tipicità del prodotto), della Commissione Uve e Graspatis (i contratti di compra-vendita fiduciaria a prezzo aperto di uve e graspatis, annualmente prodotti in provincia di Trento, sono regolati da un'apposita convenzione. Ogni ditta commerciale che si richiama alla convenzione è tenuta a rispettarla in ogni sua clausola) e della Commissione per la determinazione dei prezzi delle vinacce destinate alla produzione di grappa (la Commissione determina ogni anno il prezzo della vinaccia fresca proveniente da uve prodotte e vinificate nel Trentino e destinate alla produzione della grappa). Tali commissioni sono nominate dalla Giunta camerale su indicazione delle categorie interessate come previsto dall'apposito Regolamento. Nel corso del 2024 si procederà alla gestione delle sedute periodiche delle Commissioni, garantendo ai membri il supporto tecnico-amministrativo e di segreteria necessari.

Da segnalare infine una nuova attività nell'ambito delle **facilitazioni creditizie**. L'Organismo di controllo ha infatti sottoscritto nel corso del 2023 due protocolli d'intesa con altrettanti istituti di credito finalizzati alla diffusione e allo sviluppo di strumenti finanziari garantiti da "pegno rotativo". Nel corso del 2024 l'Ente camerale metterà a disposizione delle imprese la propria struttura per lo svolgimento delle attività funzionali alla costituzione e regolare mantenimento del pegno rotativo a garanzia delle facilitazioni creditizie concesse dal sistema bancario ai produttori vitivinicoli interessati all'attivazione del predetto strumento finanziario.

## AREA STRATEGICA 5 - SOSTENIBILITÀ

Le attività programmate per l'anno 2024 saranno finalizzate al consolidamento dei riscontri ottenuti sui due Bandi per l'erogazione di contributi alle imprese del territorio denominati "**Bando ESG e Digitale 2023**" e "**Bando sull'efficienza energetica**". Si ritiene in particolare che l'attività di accompagnamento all'evoluzione tecnologica con conseguente cambiamento del modello tecnico-gestionale delle imprese deve, in questo particolare momento storico dove l'accesso al credito non solo è diventato più oneroso ma anche soggetto a molti più vincoli rispetto al passato, indirizzare il mondo economico verso un percorso di conoscenza delle tematiche relative alla sostenibilità declinata secondo i criteri ESG (Environmental, Social, Governance). È infatti ormai evidente che la redazione di bilanci non finanziari porta benefici anche alle imprese non obbligate dalla direttiva europea Csr (corporate sustainability reporting directive) che possono riassumersi in:

- aumento della reputazione aziendale;
- necessità di un approccio consapevole verso le nuove tecnologie nella gestione aziendale;
- eliminazione dei costi operativi riferiti ad attività inefficienti;
- fidelizzazione delle risorse umane con l'attrazione di talenti;
- riconoscimento di un percorso preferenziale nella concessione del credito, secondo le "Policy ESG in materia di concessione del credito" elaborate dai diversi istituti di credito.

Per le imprese si tratta, in definitiva, di implementare e comunicare in modo strutturato le "buone pratiche" attivando percorsi per misurare le performance ambientali, sociali e di *governance*. Su questo tema, nel corso del 2024, l'Ufficio intraprenderà azioni informative, formative e di sostegno attraverso la diffusione della PdR 134/2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni", voluta dalla Provincia autonoma di Trento in linea con la strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (SproSS). Si intende, in relazione a questo tema, rafforzare l'entità del contributo concesso alle imprese del territorio che intraprendono percorsi virtuosi al fine di contribuire alla costruzione di una comunità che rafforzi valori e competenze, per trasformare i cambiamenti in opportunità.

Come precisato nella premessa proseguirà il **percorso intrapreso di analisi integrale di sostenibilità aziendale**, rivolto alla valutazione delle performance ambientali, sociali e di *governance* della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, con il supporto di





un'impresa innovativa e specializzata in materia, che ha sede a Trento, la A.R.B. S.b.p.a.

Il progetto è nato nel 2023 dalla volontà di costituire un esempio di comportamenti virtuosi e non essere solo promotori tra le imprese del territorio.

Per meglio pianificare e seguire questa importante attività è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, presieduto dal Segretario Generale, che coinvolge diversi ambiti operativi: ufficio innovazione e sviluppo, ufficio economato, ufficio risorse umane e servizio controllo di gestione.

Nel corso del 2024 il gruppo dovrà pianificare le azioni volte al miglioramento della sostenibilità aziendale, secondo i criteri ESG e SDGs, con l'importante supporto dell'impresa A.R.B. S.b.p.a. Per una precisa definizione di quanto pianificato in merito si rinvia all'ultima sezione della presente relazione, dedicata al **Bilancio di Sostenibilità**.

#### **AREA STRATEGICA 6 – OSSERVATORI ECONOMICI**

La Camera di Commercio, provvede ad effettuare **indagini e rilevazioni statistiche**, svolgere **attività di monitoraggio** sull'evoluzione delle principali variabili macroeconomiche, **organizzare seminari e convegni** e più in generale realizzare studi e ricerche riguardanti aspetti e fenomeni rilevanti per lo sviluppo locale.

Nel 2024 saranno realizzate, con cadenza trimestrale, le indagini congiunturali, volte a monitorare i principali indicatori economici (fatturato, valore della produzione, ordinativi), occupazionali (n. addetti, assunzioni, licenziamenti/dimissioni, totale ore lavorate) e di opinione del tessuto produttivo trentino. Gli stessi dati saranno poi rielaborati nella rinnovata pubblicazione annuale "Note sulla situazione economica" per offrire un quadro complessivo, comprendendo anche altri aspetti, quali andamento demografico generale delle imprese, dei prezzi dei fallimenti e protesti, dell'import-export e della cassa integrazione guadagni. Ampio spazio sarà dedicato alle indagini sul clima di fiducia dei consumatori in provincia di Trento, alle indagini sull'autotrasporto, sul settore del commercio, sull'evoluzione delle startup innovative, sui bilanci delle imprese, sulle imprese esportatrici ed infine all'organizzazione di seminari di approfondimento su temi legati allo sviluppo economico (CamLab), senza tralasciare le attività di divulgazione dei dati, elaborati dall'Istituto centrale di statistica, in ordine agli indicatori temporali dei prezzi al consumo.



Si proseguirà inoltre nella collaborazione avviata con i soggetti che all'interno delle associazioni di categoria e sindacati si occupano di analisi economica e che si è concretizzata nella costituzione di un tavolo permanente la cui attività è coordinata dall'ente camerale allo scopo di condividere analisi e chiavi di lettura ed effettuare approfondimenti su tematiche di particolare interesse individuate di comune accordo.

Nel corso del 2024 sarà inoltre realizzato un sito web dedicato, attraverso il quale divulgare gli studi e le ricerche realizzate. Attualmente ciò avviene attraverso una sezione dedicata del sito camerale, ma questa soluzione non consente di valorizzare appieno le pubblicazioni realizzate per via, principalmente, della loro scarsa visibilità e dei vincoli alle personalizzazioni dati dalle regole di uniformità con il Sistema camerale.

### **AREA STRATEGICA 7 - BENESSERE ORGANIZZATIVO**

Sono ricomprese in questa area strategica tutte le azioni volte al miglioramento del benessere organizzativo, inteso come la capacità dell'Ente camerale di custodire e preservare il benessere dei propri dipendenti, garantendo al contempo continuità e risultati.

La Camera di Commercio di Trento ha disciplinato il **Lavoro a Distanza** tramite l'adozione di un apposito Regolamento con deliberazione della Giunta camerale n. 20 di data 4 marzo 2022 con l'obiettivo principale di migliorare l'organizzazione del lavoro in un'ottica di maggior produttività e conciliazione dei tempi famiglia e lavoro.

All'adozione del Regolamento è seguita poi la sottoscrizione degli Accordi Individuali di Lavoro a distanza per i dipendenti che ne hanno fatto richiesta, consentendo loro di operare con tale modalità garantendo al contempo efficienza e piena funzionalità e adeguatezza dei servizi erogati all'utenza.

Attraverso il Lavoro a Distanza l'Amministrazione ha l'obiettivo di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro del dipendente, quale strumento in grado di incrementare la produttività, e di assicurare al contempo la regolare prestazione dei servizi ai cittadini, la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti.

Attraverso l'istituto del lavoro a distanza l'Amministrazione persegue inoltre le seguenti finalità:

- a) promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro e, al tempo stesso, tali da salvaguardare il sistema delle relazioni personali e collettive proprie del contesto lavorativo;



- b) sperimentare forme nuove di impiego del personale orientate al lavoro per progetti e obiettivi nel rispetto dei limiti imposti dal Contratto collettivo vigente;
- c) facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e viceversa risulta particolarmente gravoso, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento di pari opportunità lavorative anche per le categorie fragili;
- d) offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e di conseguenza anche delle fonti di inquinamento nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;
- e) promuovere l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione.

È rivolto a tutto il personale dipendente in servizio presso l'Ente camerale, a tempo determinato e indeterminato, a tempo pieno o parziale.

È altresì rivolto al personale dell'Azienda speciale in servizio presso l'Ente e al personale con contratto di somministrazione, purché i contratti collettivi di riferimento disciplinino il lavoro a distanza.

Attualmente sono stati sottoscritti n. 78 Accordi Individuali con il personale camerale.

Completano la categoria le attività svolte dal **Comitato per l'imprenditoria femminile**, (CIF), costituito con deliberazione della Giunta camerale n. 57/2012, e nato con il compito di diffondere la cultura imprenditoriale femminile, proponendosi come soggetto attivo allo sviluppo locale con l'obiettivo primario di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili e di contribuire, in questo modo, all'incremento dell'occupazione, alla crescita economica, all'aumento della competitività dei sistemi produttivi locali e del Paese e alla diffusione di una cultura libera da vincoli di genere. Allo scopo il CIF predispone e trasmette annualmente alla Giunta un proprio programma di attività.

### **AREA STRATEGICA 8- EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ**

Rientrano in questa area strategica tutte quelle azioni volte al mantenimento o al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'operato camerale.

Il 2024 rappresenta l'anno in cui **verrà rinnovato il Consiglio camerale**. La procedura sarà gestita nei termini prescritti dalla legge ordinamentale. Vi saranno dedicate apposite risorse interne e sarà utilizzato un servizio predisposto ad hoc da Infocamere per il controllo e l'integrazione dei file presentati dalle Organizzazioni imprenditoriali.



Per garantire il supporto alle associazioni di categoria sarà presa in considerazione la possibilità di rivolgersi ad un servizio di assistenza informatica esterna.

Tali azioni sono state pianificate al fine di garantire il miglior svolgimento della delicata procedura di rinnovo.

Il mantenimento ed il miglioramento di efficienza, efficacia ed economicità saranno inoltre garantiti attraverso:

- predisposizione del Preventivo annuale, del Budget annuale e pluriennale (allegati 1 e 2 al D.M. 27 marzo 2013), del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (art. 9 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013 e del Budget direzionale per l'esercizio di riferimento);
- coordinamento e supervisione delle revisioni periodiche del Budget direzionale;
- redazione del Bilancio dell'Ente (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario e Relazione al bilancio);
- verifica in ordine alla regolarità contabile dei provvedimenti amministrativi sottoposti all'approvazione degli organi camerali e dei dirigenti;
- predisposizione e trasmissione dei "Conti di Gestione" alla Corte di Conti;
- monitoraggio periodico e verifica rispetto del "patto di garanzia" al concorso degli obiettivi di finanza pubblica, in conformità alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento;
- monitoraggio tempi medi di pagamento dei debiti commerciali.

Rientrano in quest'area anche le attività svolte nell'ambito della **comunicazione istituzionale**, attraverso le quali l'Ente camerale provvede alla diffusione, in stretto accordo con Presidente e Segretario Generale, delle scelte di indirizzo politico-amministrativo, delle iniziative di pubblica utilità e degli eventi di interesse, con comunicati stampa, inserimento di notizie sul sito istituzionale e comunicazione tramite la newsletter.

Per il 2024 si prevedono, nello specifico, lo sviluppo del sito camerale, la gestione dei canali social (Facebook e YouTube) e la progettazione di una nuova intranet camerale.



## BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ – PREVISIONI 2024

### Premessa

Prima di passare alla disamina dell'argomento si riportano alcune definizioni fondamentali, entrate oramai nel contesto quotidiano delle imprese, ma non sempre note ai "non addetti ai lavori".

**SDGs – obiettivi di sviluppo sostenibile:** nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente. La comunità degli Stati ha così approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030. Di seguito i 17 obiettivi fondamentali:

1. Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti
9. Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
16. Pace, giustizia e istituzioni forti
17. Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

**ESG:** le lettere dell'acronimo ESG si riferiscono a:

- **E**nvironmental, che attiene l'impatto sull'ambiente e sul territorio;
- **S**ocial, che riguarda le iniziative che hanno un impatto sociale, come l'attivazione di iniziative che contribuiscono ad aumentare il benessere degli abitanti di un ambito territoriale;
- **G**overnance, che comprende tutti gli aspetti della gestione aziendale, come i temi della comunicazione, la gestione dei rischi economici-finanziari e la reputazione.

L'indice di sostenibilità è lo strumento che consente di misurare il rating di sostenibilità di un'impresa con riferimento ai criteri ESG e in rapporto agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

**SASB:** sono gli standard dell'organizzazione no profit indipendente *Sustainability Accounting Standards Board* che identificano le questioni ambientali, sociali e di *governance* più rilevanti per le prestazioni finanziarie in 77 settori. Investitori in tutto il mondo oggi riconoscono questi modelli come una componente fondamentale della divulgazione ESG di una società.

**GRI:** Si chiama GRI (Global Reporting Initiative) l'organizzazione internazionale indipendente per gli standard che aiuta le aziende, i governi e altre organizzazioni a comprendere il loro impatto su questioni come il cambiamento climatico, i diritti umani e la corruzione fornendo un linguaggio comune globale per comunicarli. Ha introdotto il concetto di "materialità" in riferimento agli impatti economici, ambientali e sociali significativi di un'organizzazione o a questioni che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Per analisi di materialità (in inglese *materiality assessment*) si intende dunque il processo che, attraverso il coinvolgimento continuo e diretto degli stakeholder, consente di identificare e valutare le tematiche che sono prioritarie (incluse quelle sociali ed ambientali) per tutti i portatori di interesse di un'impresa.

**UNI/PdR 134:2022:** per le imprese di piccole dimensioni non esiste ancora una norma che indichi in modo chiaro e univoco le modalità di misurazione né il KPI (Key Performance Indicators) di riferimento. Per questo motivo la Provincia autonoma di Trento ha ritenuto opportuno proporre un "sistema" per misurare il grado di sostenibilità delle imprese. Con l'ausilio dell'Ente Italiano di Unificazione-UNI, è nata la Prassi di Riferimento UNI/PdR 134:2022. Si tratta di un questionario attraverso il quale ogni singola realtà imprenditoriale può valutare il proprio livello di sostenibilità.

## Il percorso della Camera di Commercio di Trento

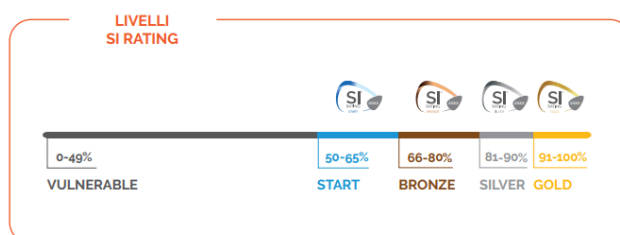
L’Ente camerale, a novembre 2022, ha intrapreso un percorso di analisi integrale di sostenibilità aziendale, rivolto alla valutazione delle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Il concetto di sostenibilità permea oramai tutti gli ambiti economici, e ha indotto molti operatori ad attuare numerose best practice volte al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’Organizzazione della Nazioni Unite.

Anche la Camera di Commercio I.A.A ha voluto, dopo una serie di azioni intraprese, affinare la propria consapevolezza e ottenere una valutazione del proprio livello di sostenibilità, nonché in definitiva misurare la propria gestione. Lo ha fatto richiedendo tale valutazione all’impresa A.R.B. S.b.p.a., una pmi innovativa con sede nel capoluogo trentino, che ha sviluppato un sistema di analisi integrale di sostenibilità aziendale basato su un algoritmo proprietario (nato dall’intersezione tra i criteri ESG e gli obiettivi SDGs), mediante l’utilizzo di uno strumento denominato “*sustainability Impact Rating - SI RATING®*” che valuta le performance ambientali, sociali e di *governance* di un’organizzazione.

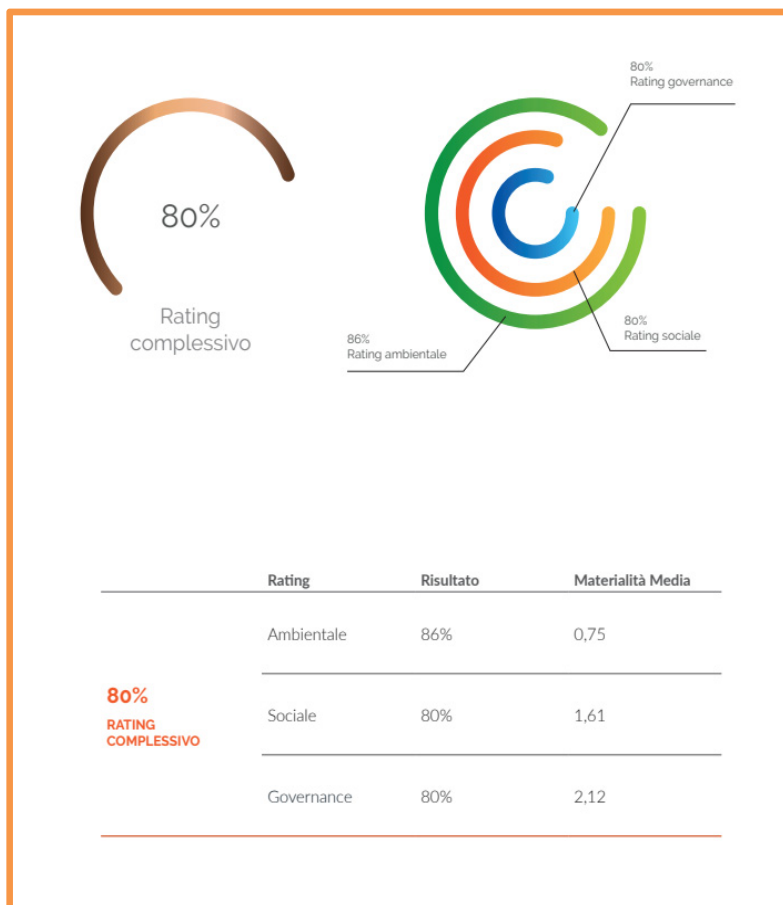
La decisione è scaturita dalla constatazione che l’Ente, oltre a promuovere politiche di sostenibilità tra i propri *stakeholders*, può essere, e per certi aspetti lo è già, esso stesso esempio di comportamenti virtuosi per i propri utenti e per le imprese del territorio. Diversi aspetti organizzativi infatti possono essere gestiti secondo un approccio definito sostenibile. Si pensi, ad esempio, alla gestione della mobilità dei propri dipendenti, del benessere dei luoghi di lavoro, ma anche alla gestione dell’illuminazione e del riscaldamento, alla definizione degli acquisti e degli appalti per le opere pubbliche secondo specifici criteri ESG e all’attuazione di misure di *governance* che ne misurino l’efficacia.

Il risultato che ne è conseguito è un rating complessivo, inteso come misura del grado di sostenibilità delle proprie attività (*SI scoring*), dell’80%, dato che colloca l’Ente camerale nel *range* “Bronze”.





La valutazione, che come già accennato, si basa su un algoritmo finalizzato al calcolo delle performance ESG (*environment, social, governance*) il cui scopo è quello di misurare non solo il grado di sostenibilità delle attività, ma anche di individuare le aree di miglioramento.



Un risultato che può essere ritenuto soddisfacente, ma che costituisce anche il punto di partenza per delineare azioni che portino ad un miglioramento continuo dei propri livelli di gestione delle tematiche di sostenibilità.

Nel presente documento si intendono delineare tali aspetti che nel loro insieme costituiscono le premesse per un vero e proprio Bilancio di Sostenibilità, delineato secondo gli standard GRI, documento destinato a esplicitare la strategia, gli strumenti ed i percorsi di sostenibilità.

**Impatto Ambientale**

Come certificato da SI. Rating l’Ente camerale ha già attuato la maggior parte delle buone pratiche ambientali per ridurre gli impatti ad esso correlati. La stessa società ha però suggerito di valorizzare le azioni già implementate, dando loro maggiore visibilità, attraverso ad esempio il sito web e promuovendo buone prassi per il risparmio energetico.





Per il 2024 dovrà essere dato maggior risalto, anche all'interno dell'organizzazione, di quanto già implementato.

È in programma anche una comunicazione di servizio con la quale si raccomanderà ai dipendenti un utilizzo corretto dell'illuminazione e del PC, del climatizzatore e del riscaldamento, delle mail, con il fine primario di ridurre gli sprechi energetici.

Da aggiungere che l'Ente ha installato sia nella sede principale, sia nelle sedi distaccate illuminazioni a LED (entro la fine del 2024 la sostituzione sarà totale). La sostituzione delle lampadine tradizionali a incandescenza, neon e alogene con altrettanti elementi a led ha consentito un risparmio nel consumo annuo di circa il 25%.

Anche i lavori di rifacimento della copertura camerale hanno prodotto un notevole risparmio energetico, sia nel periodo invernale, sia nel periodo estivo. I lavori hanno avuto ad oggetto la rimozione della copertura esistente, la posa di più strati di materiale isolante, la posa di lattonomie in rame e la sostituzione delle finestre in falda e del lucernario centrale con serramenti in alluminio e vetri speciali.

L'Ente infine garantisce l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti completamente rinnovabili.

### **Impatto Sociale**

L'analisi dell'impatto sociale è stata fortemente influenzata dalla mancanza di un Sistema di Gestione della qualità certificato da enti terzi, come la ISO 9001:2015. Tale certificazione, secondo il Si.Rating, *"permetterebbe all'Ente di garantire standard di qualità elevati e in costante miglioramento, improntati al soddisfacimento delle esigenze dei fruitori del servizio e basati su una cultura di coinvolgimento del personale interno. Permetterebbe di aumentare la propria produttività ed efficienza, grazie ad un'aumentata agilità e organizzazione delle procedure interne. Dal punto di vista esterno, la certificazione permetterebbe un riconoscimento anche internazionale dei propri standard di qualità e ne incentiverebbe il miglioramento della credibilità e dell'immagine"*.

Allo stato attuale l'Ente camerale non dispone di una certificazione di qualità ma attua numerose misure volte a garantire il controllo della performance e della qualità dei servizi prodotti. Dal 2021 approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, un documento di programmazione unica nel quale sono racchiusi i molteplici aspetti dell'intera organizzazione. Il PIAO delinea il concetto di Valore Pubblico, inteso come il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento, ovvero come il valore generato dalla pubblica amministrazione mediante l'erogazione di servizi, la creazione di benessere economico, sociale ed ambientale. Contiene inoltre un dettagliato Piano della Performance, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, un piano

per l'organizzazione dal Lavoro Agile ed un Piano per il fabbisogno del personale. Ed è completato da un sistema di monitoraggio ad aggiornamento annuale.



Fig.1 Valore Pubblico nella C.C.I.A.A. di Trento

Data la sua natura di Ente pubblico inoltre la Camera di Commercio I.A.A. di Trento dispone di un organismo indipendente di valutazione che certifica annualmente l'operato della Dirigenza strettamente correlato alla valutazione della performance, calcolata ed espressa attraverso specifici KPI (Key Performance Indicator).

La valutazione espressa con Si. Rating non ha potuto inoltre tener conto nemmeno della certificazione ACCREDIA (Ente unico nazionale di accreditamento) della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 che l'Ente camerale ha ottenuto per le attività di certificazione che svolge nella produzione vini attraverso il superamento delle fasi di verifica ispettiva condotte dall'ente certificatore presso la struttura di controllo deputata denominata Ufficio Organismo di Controllo. L'accreditamento, che è obbligatorio, comporta la tenuta di un complesso sistema documentale e organizzativo, che deve necessariamente essere monitorato in ogni sua parte mediante un sistema di audit interni e di verifiche (monitoraggi) sulla struttura, volta a migliorarne l'attività, o ad adattarla in caso di eventi imprevisti.

Nella misura dell'impatto sociale un ruolo importante lo rivestono le politiche seguite dall'Ente nel campo della diversità e dell'inclusione e nello sviluppo del capitale umano. A riguardo è utile segnalare che è stato svolto uno specifico corso rivolto a chi, all'interno dell'ente ricopre la funzione di coordinatore. Da menzionare anche il percorso che sarà intrapreso a livello nazionale attraverso Syllabus, l'*hub* per la crescita del capitale umano delle pubbliche amministrazioni e la costante formazione specialistica che l'organizzazione promuove tra i propri dipendenti. La piattaforma offre ai dipendenti pubblici una formazione personalizzata, in modalità e-learning, a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di rafforzare le conoscenze, svilupparne di nuove, senza trascurare la motivazione, la produttività e la

capacità digitale nelle amministrazioni, una maggiore diffusione di servizi online più semplici e veloci per cittadini e imprese.

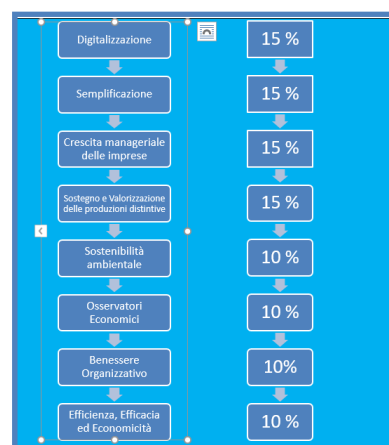
### Impatto di Governance

In questo ambito l'Ente camerale, secondo il Si.Rating ha raggiunto degli ottimi risultati, soprattutto per quanto riguarda la gestione economico – finanziaria, la gestione dei dati e la tematica dell'etica.

La Camera di Commercio I.A.A. ha ricevuto anche l'indicazione di continuare il percorso avviato *"sviluppando una strategia di sostenibilità definita indentificando e formalizzando target ESG specifici. Tale processo dovrà coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per l'Ente con l'obiettivo di individuare le tematiche materiali per i diversi portatori di interesse. Su questa base sarà possibile definire target e obiettivi in linea con le aspettative di sviluppo sostenibile dei vari attori del sistema economico di riferimento e si avrà la possibilità di gestire attivamente gli impatti delle variabili ESG sulle performance economiche."*

Per valorizzare appieno le azioni intraprese l'Ente camerale inserirà nel Piano Integrato di Attività e organizzazione specifici target e KPI sulle performance di sostenibilità, oltre a quelli già previsti.

Nell'ultimo PIAO approvato una delle dimensioni individuate nella creazione di Valore Pubblico è costituita dalla sostenibilità ambientale e a tale dimensione è stato attribuito un peso specifico del 10%.



L'area dedicata alla sostenibilità ambientale è stata correlata con ben 4 obiettivi operativi: gestione della certificazione ACCREDIA, miglioramento del tempo medio di istruzione delle pratiche ambientali, riduzione dell'impatto ambientali tramite l'adozione del lavoro a distanza e realizzazione di partnership con l'Università degli Studi di Trento sul tema della *governance* e la sostenibilità ambientale.



### 6.1 - Progetti di sviluppo della sostenibilità ambientale

Obiettivo operativo			
OP6.1.1 - Incremento della sostenibilità ambientale (Peso: 100,00%)			
Indicatore	Algoritmo	Valore 2022	Target 2023
20KPI44 Mantenimento dell'accreditamento secondo le norme e procedure UNI EN ISO/IEC 17065:2012 (Peso: 25,00%) (Tipologia: Struttura)	20M68 (Fonte UNI EN ISO/IEC 17065:2012)	1 N.	= 1,00 N.
22KPI27 Tempo medio di istruzione delle pratiche dell'Albo gestori Ambientali (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficienza)	22M28 (Fonte Ecocerved)	44 gg	<= 60,00 gg
22KPI26 Impatto ambientale lavoro a distanza (Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)	22M26 (Fonte Servizio Controllo di Gestione)	108.340 km	>= 100.000,00 N.
23KPI2 Realizzazione della partnership con UNITN sul tema della governance e sostenibilità ambientale (Peso: 25,00%) (Tipologia: Outcome)	23M2 (Fonte Ufficio Innovazione e Sviluppo)	Nuovo	Entro 31/12/2023

Nel 2024, come già precisato all'interno della presente Relazione, la sostenibilità ambientale come obiettivo strategico lascerà il posto alla sostenibilità, nella sua accezione più completa e sarà perseguita con una serie di attività finalizzate al consolidamento dei riscontri ottenuti sui due Bandi per l'erogazione di contributi alle imprese del territorio denominati "Bando ESG e Digitale 2023" e "Bando sull'efficienza energetica".

Nel corso del 2023, inoltre, l'Ente camerale ha inoltre organizzato due tavole rotonde "CamLab: dialoghi su impresa e innovazione" dove cittadini, operatori economici ed istituzioni hanno potuto incontrarsi per riflettere sul futuro delle imprese. Con l'aiuto di docenti esperti è stato affrontato il tema delle grandi trasformazioni a cui sono soggette le imprese e che mettono in discussione paradigmi consolidati nel campo dell'organizzazione e del lavoro. La programmazione per il 2024 è ancora in corso, ma la volontà è di mettere a disposizione di cittadini ed imprese ulteriori incontri su tematiche tanto rilevanti.

Tutte le attività sopra descritte troveranno poi un valido riscontro nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, con misure specifiche di riferimento ed un'adeguata reportistica.

Dal punto di vista organizzativo è stato costituito un gruppo di lavoro ad hoc, rivolto al miglior perseguimento delle tematiche ESG; in particolare è stato individuato il responsabile ESG, nella figura del Segretario Generale, avv. Alberto Olivo.



Conseguentemente saranno integrate le declaratorie attualmente in uso agli uffici con la previsione di specifiche attività nell'ambito ESG.

Per una miglior diffusione della cultura della sostenibilità e del percorso intrapreso sarà infine utilizzato il logo specifico fornito da A.R.B. S.b.p.a.,

Conclude questa relazione un quadro riassuntivo delle risorse finanziarie previste per l'esercizio 2024, suddivise nelle quattro funzioni istituzionali (Organi istituzionali e segreteria generale, Servizi di supporto, Anagrafe e servizi di regolazione del mercato e Studio, formazione, informazione e promozione economica), per il cui dettaglio si rinvia al Preventivo Economico 2024.



### LE RISORSE FINANZIARIE

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023	PREVENTIVO ANNO 2024	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	6.547.418,99	6.294.592,00		5.244.983,00	209.923,00	839.686,00	6.294.592,00
2 Diritti di Segreteria	2.626.217,00	2.803.750,00			2.663.850,00	139.900,00	2.803.750,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	4.677.699,99	4.618.091,00		2.673.600,00	325.350,00	1.619.141,00	4.618.091,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.479.662,65	2.473.400,00			981.900,00	1.491.500,00	2.473.400,00
5 Variazione delle rimanenze							
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>16.330.998,63</b>	<b>16.189.833,00</b>		<b>7.918.583,00</b>	<b>4.181.023,00</b>	<b>4.090.227,00</b>	<b>16.189.833,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-7.118.994,00	-7.146.255,00	-660.231,44	-2.208.855,12	-2.538.675,46	-1.738.492,98	-7.146.255,00
7 Funzionamento	-3.361.442,15	-3.786.388,00	-888.719,10	-707.390,31	-1.432.526,92	-757.751,68	-3.786.388,00
8 Interventi Economici	-4.038.167,67	-3.911.390,00			-231.650,00	-3.679.740,00	-3.911.390,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.554.128,89	-1.505.300,00	-49.757,77	-892.234,46	-226.596,89	-336.710,88	-1.505.300,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-16.072.732,71</b>	<b>-16.349.333,00</b>	<b>-1.598.708,30</b>	<b>-3.808.479,89</b>	<b>-4.429.449,26</b>	<b>-6.512.695,54</b>	<b>-16.349.333,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>258.265,92</b>	<b>-159.500,00</b>	<b>-1.598.708,30</b>	<b>4.110.103,11</b>	<b>-248.426,26</b>	<b>-2.422.468,54</b>	<b>-159.500,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	194.815,00	159.500,00	120.000,00	39.000,00	500,00		159.500,00
11 Oneri Finanziari							
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>194.815,00</b>	<b>159.500,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>500,00</b>		<b>159.500,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	423.493,17						
13 Oneri Straordinari	-11.828,31						
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>	<b>411.664,86</b>						
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>864.745,78</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.478.708,30</b>	<b>4.149.103,11</b>	<b>-247.926,26</b>	<b>-2.422.468,54</b>	<b>0,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	12.862,40	65.000,00		65.000,00			65.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	463.303,00	251.000,00		251.000,00			251.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	77.000,00	30.000,00	30.000,00				30.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>553.165,40</b>	<b>346.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>316.000,00</b>			<b>346.000,00</b>